



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

FOIC82500A: IC 7 CARMEN SILVESTRONI FORLÌ

Scuole associate al codice principale:

FOAA825006: IC 7 CARMEN SILVESTRONI FORLÌ

FOAA825017: LA LUCERTOLA BLU

FOAA825028: LA RONDINE

FOEE82501C: MATTEOTTI

FOEE82502D: DUILIO PERONI

FOEE82503E: I.C. 7 - GIANNI RODARI

FOMM82501B: ZANGHERI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune prove. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore rispetto alla percentuale regionale. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è in linea alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni; i livelli 3 e 4 risultano in linea alle percentuali regionali e nazionali nella maggioranza delle situazioni. L'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove è negativo per le classi quinte della primaria e terze della secondaria di primo grado in italiano e matematica; sono pari alla media regionale le classi quinte in matematica. Il tasso di variabilità tra le classi della primaria risulta più basso rispetto alla media regionale e nazionale, mentre la scuola media è in linea coi dati. C'è la difficoltà a bilanciare le classi prime della primaria nei plessi dove è presente un'unica sezione con due con tempo scuola diversi.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello raggiunto dalla maggioranza degli studenti in relazione alle competenze chiave sopra indicate è buono. Le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione fra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una soddisfacente autonomia nell'organizzazione dello studio e una consapevolezza critica delle proprie strategie di apprendimento.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I Grado, in generale, gli studenti tendono a confermare i risultati precedentemente raggiunti: la maggior parte degli alunni presenta difficoltà nello studio solo nelle fasi iniziali riuscendo però in breve tempo ad adeguarsi ai nuovi ritmi di lavoro. Per quanto riguarda il passaggio dalla Scuola Secondaria di I Grado a quella di II Grado, l'Istituto non possiede parametri e strumenti di analisi/confronto sufficienti, in quanto solo poche Scuole Secondarie di II Grado hanno fornito dati relativi ai risultati degli studenti nel successivo percorso di studio: dai dati giunti in possesso dell'Istituto, si evince che pochi studenti incontrano difficoltà o cambiano percorso. Inoltre non essendo in possesso della percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro, l'Istituto non è in grado di stabilire i successi formativi dei nostri studenti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare nella scuola primaria i risultati di italiano e inglese.

TRAGUARDO

Al termine del triennio 2022-2025 allineare il punteggio medio dell'istituto nelle prove INVALSI di italiano ed inglese per la scuola primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Nella promozione della didattica per competenze, orientare l'attività dei dipartimenti disciplinari alla definizione di programmazioni e criteri comuni di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere progetti con insegnanti madrelingua.
3. **Ambiente di apprendimento**
Sperimentazione nelle classi le strutture del Cooperative Learning.
4. **Ambiente di apprendimento**
Facilitare il raggiungimento di un buon clima di classe e introdurre prassi strategiche per il miglioramento dell'ambiente relazionale.
5. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione di metodologie innovative per l'ambito linguistico e lingua inglese
6. **Inclusione e differenziazione**
Seguire le linee-guida d'Istituto per l'attuazione del PAI.
7. **Inclusione e differenziazione**
Coinvolgimento di alunni con BES, DSA e NAI nelle attività laboratoriali, nei lavori di gruppo, affiancandoli a compagni esperti, creando una fattiva collaborazione tra pari.
8. **Continuità e orientamento**
Realizzare processi di orientamento in uscita.
9. **Continuità e orientamento**
Azioni sistematiche di raccordo tra i docenti dei diversi ordini di scuola e all'interno di ciascun ordine
10. **Continuità e orientamento**
Strutturazione di percorsi didattici e valutativi comuni
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare i docenti alla "didattica per competenze" per innovare i processi di insegnamento/apprendimento. Promuovere la costituzione di gruppi lavoro per costruzione/condivisione di materiali didattici, strategie/esperienze innovative.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Promuovere la costruzione di esperienze significative anche extrascolastiche da intendere come ambiti di esercizio delle competenze europee.

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sensibilizzare le famiglie alla cooperazione con la scuola attraverso riunioni, colloqui e seminari.

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Stringere patti formalizzati con l'ente locale e le altre agenzie educative presenti nel territorio.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere e realizzare azioni educative e didattiche che mirino all'acquisizione di consapevolezza relativamente a diritti e doveri, in prospettiva di una cittadinanza attiva, e al potenziamento della dimensione relazionale e linguistica.

TRAGUARDO

Aumentare il numero di studenti compresi nel livello intermedio e avanzato della certificazione delle competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Nella promozione della didattica per competenze, orientare l'attività dei dipartimenti disciplinari alla definizione di programmazioni e criteri comuni di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza.
2. **Ambiente di apprendimento**
Sperimentazione nelle classi le strutture del Cooperative Learning.
3. **Ambiente di apprendimento**
Facilitare il raggiungimento di un buon clima di classe e introdurre prassi strategiche per il miglioramento dell'ambiente relazionale.
4. **Inclusione e differenziazione**
Seguire le linee-guida d'Istituto per l'attuazione del PAI.
5. **Continuità e orientamento**
Realizzare processi di orientamento in uscita.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la costruzione di esperienze significative anche extrascolastiche da intendere come ambiti di esercizio delle competenze europee.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sensibilizzare le famiglie alla cooperazione con la scuola attraverso riunioni, colloqui e seminari.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Stringere patti formalizzati con l'ente locale e le altre agenzie educative presenti nel territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



L'individuazione delle priorità e dei traguardi è strettamente correlata agli elementi di criticità emersi dall'analisi condotta dallo STAFF. Per la sezione "risultati nelle prove standardizzate": l'analisi dei dati restituiti evidenzia che nella scuola primaria, l'emergenza pandemica ha avuto un forte impatto sull'apprendimento sia in italiano che in inglese. Per quanto riguarda invece la sezione "esiti - competenze chiave di cittadinanza": è stata dettata dall'importanza che la scuola attribuisce alla formazione dell'alunno "a tutto tondo". Pertanto, intervenire sulle criticità, legate a questi aspetti, si inserisce nella logica della promozione delle competenze dell'alunno, superando la visione di un intervento educativo-didattico di tipo trasmissivo, creando le condizioni di un successo formativo e soprattutto, strumenti di crescita personale.